

Festival della Crescita

Tante idee per abitare un futuro più umano

A Palazzo del Governatore il 22 un incontro dedicato allo sviluppo sostenibile

ANTONIO BERTONCINI

■ Un futuro più umano: questo l'obiettivo principale del Festival della Crescita, che sbarca a Parma, a Palazzo del Governatore, il 22 settembre prossimo. L'evento, promosso dall'istituto «Future Concept Lab», nasce da un'idea sviluppata nel 2015 a conclusione dell'Expo di Milano dal sociologo Francesco Morace e arriva ora a Parma in contemporanea ad altre dieci città italiane. L'evento è reso possibile grazie al patrocinio del Comune, alla collaborazione dell'associazione «Parma, io ci sto!» e della «Fondazione Umberto Veronesi», oltre al sostegno dell'istituto di credito Crédit Agricole, che hanno voluto cogliere l'occasione per mettere a fuoco progetti di crescita culturale della città, mettendo a confronto Università, mondo imprenditoriale e istituzioni. L'idea di un futuro più uma-

no piace molto all'assessore alla Cultura Michele Guerra che, nel corso della presentazione in municipio, si è detto «lusingato che Parma sia coinvolta in questo tour virtuoso che tocca le città più importanti e che approda qui anche grazie al progetto Parma 2020, con l'ambizione di farne uno strumento che valorizzi l'intero territorio emiliano».

Il creatore del festival, Francesco Morace, lo ha definito «un progetto per la crescita felice, che ha toccato 30 città in tre anni, creando una rete virtuosa e che può già contare su un centinaio di ambasciatori, portatori di un messaggio positivo, di fiducia e di sviluppo, incentrato sull'uomo». La tappa parmigiana sarà incentrata sul tema della «multisensorialità»: si comincerà alle 9,30 con gli interventi del sindaco Federico Pizzarotti e di Alessandro Chiesi (presidente di «Parma, io ci sto!»), che precederanno la rela-

zione di Francesco Morace. La giornata si svilupperà alternando convivio e dialogo su crescita del territorio, creatività, imprenditorialità e problematiche della nutrizione, fino alla presentazione del libro «Crescere» e del «Manifesto della crescita».

Di Parma 2020 e di crescita condivisa parleranno Pizzarotti e Chiesi, mentre il coinvolgimento del territorio dell'Emilia occidentale sarà oggetto del dialogo fra gli assessori Michele Guerra (Parma), e Natalia Maramotti (Reggio Emilia), insieme al sindaco di Piacenza, Patrizia Barbieri.

Nella lunga giornata, che si concluderà alle 19,30, ci sarà spazio anche per dare voce alle imprese e all'Università, nonché per dialogare su arte e scienze insieme a qualificati relatori come Andrea Pontremoli, Didi Bozzini, Anna Maria Meo, Felice Limosani, il rettore Paolo Andrei, Stefano Berni, l'assessore Cristiano Casa, Gabriele Costantino, Henry Sichel, Marco Annoni, Elena Dogliotti, Linda Gobbi e Stefano Moriggi.